

OPINIONE ELETTORALE ■ SIMONE GIANINI*

POLO SANITARIO FORTE PER LA NUOVA CITTÀ



■ È ancora degli scorsi giorni la cassandra di taluni politici, secondo cui nel Bellinzonese sarebbe in atto uno smantellamento dell'offerta sanitaria pubblica. Se ad inizio legislatura i conati campanelli d'allarme hanno spinto autorità locali, operatori del settore, partiti e cittadinanza ad attivarsi per scongiurare che ciò accadesse, i progetti ora in corso lasciano ben sperare che la Nuova Bellinzona possa davvero contare su uno dei pilastri, su cui è previsto che venga costruita: un polo sanitario forte. Ciò sarà possibile non solo grazie all'imminente realizzazione di sei nuove sale operatorie e alla creazione del centro cantonale per la medicina specialistica ambulatoriale pediatri-

ca presso l'attuale Ospedale San Giovanni, ma anche con il futuro spostamento dell'intera sua offerta alla Saleggina, con la costituzione di un polo biomedico attorno alla nuova sede dell'IRB e con il potenziamento della Scuole specializzate per le professioni sanitarie e sociali (SSPSS).

Nel breve-medio termine sarà importante garantire sufficiente funzionalità all'attuale ospedale per sviluppare le competenze che è previsto vengano ulteriormente potenziate e mantenere quelle che già oggi vi vengono offerte. Sul medio-lungo periodo, la visione è invece quella di un suo trasferimento in zona Saleggi, permettendo così di accogliere il futuro ospedale pediatrico cantonale e ulteriori campi di attività nella medicina di punta.

Non meno importante sarà lo sviluppo del polo di ricerca biomedica, garantito da eccellenze già oggi presenti sul territorio e affiliate all'USI come

l'Istituto di ricerca in biomedicina (IRB) e l'Istituto oncologico di ricerca (IOR) che trovano nuovo spazio presso la sede in via di costruzione all'ex campo militare.

Il terzo pilastro è costituito dalla formazione medica (con la costituzione della facoltà di scienze mediche che si poggia anche sulle strutture sanitarie e di ricerca del Bellinzonese), ma pure da quella socio-sanitaria. In questo senso, lo sviluppo del Centro professionale socio-sanitario di Giubiasco con la prevista costruzione – ad un passo dalla Saleggina – di una ventina di nuove aule, un'aula magna, una nuova mensa e una palestra tripla per concentrarvi anche la formazione di operatori socioassistenziali e, un domani, quella superiore in cure infermieristiche sono segnali non certo di smantellamento, ma di fiducia verso un polo sanitario forte per la Nuova Bellinzona.

* candidato PD al Municipio di Bellinzona